

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili a co-progettare con l'Unione Comuni del Sorbara la realizzazione attività di educazione e promozione musicale da realizzarsi presso lo spazio "Kubò" sito nel complesso colonico "Ca' Ranuzza" a Castelfranco Emilia.

Visto :

- l'art. 118 della Costituzione secondo cui “ *Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”;
- l'art. 12 della Legge n.241/90 e s.m.i Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che all'art. 5 che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;;
- la Legge Regionale n.2 del 12 marzo 2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 “Coinvolgimento degli enti del terzo settore” sulla base del quale le P.A, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi previsti dall'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del terzo settore, mediante l'utilizzo, tra l'altro, dello strumento della co-progettazione, finalizzata “... *alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti..*”;
- la sentenza della Corte Costituzionale del 26 giugno 2020 n. 131/2020, che ha chiarito che agli ETS l'ordinamento giuridico riconosce la legittimità di agire, di operare e di progettare insieme con la P.A. per la realizzazione di obiettivi di interesse generale attraverso procedure diverse da quelle ad evidenza pubblica previste nel Codice dei contratti pubblici;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 avente ad oggetto “ Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore, disciplinante in particolare gli istituti della co-programmazione, co-progettazione, delle convenzioni con gli Enti del terzo settore, categoria normativa che esprime il principio di c.d “*sussidiarietà orizzontale*”;
- la Legge Regionale n. 3 del 13/04/2023 recante “ Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”, con cui in particolare la Regione riconosce il ruolo, il valore e la funzione degli Enti del terzo settore, in quanto fattore di

coesione sociale, sviluppo e resilienza delle comunità locali, nonché motore di innovazione sociale orientata a rispondere ai bisogni dei cittadini,

- l’art 6 “ Principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del terzo settore” del D.lgs n. 36/2023 “ Codice dei contratti pubblici” il quale prevede che “ .. *in attuazione dei principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del terzo settore di cui al D.lgs 117/2017...* ” ;
- la Legge Regionale n. 14 del 28 luglio 2008 “ Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;
- la Legge Regionale n. 2 del 16/03/2018 in materia di sviluppo del settore musicale;
- la D.G.R. n. 1291 del 02/08/2018 avente ad oggetto “Criteri, modalità e procedure per il riconoscimento delle scuole e degli organismi specializzati nell’organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale. Apertura dei termini di presentazione delle domande, ai sensi della L.R. 2/2018, art. 4.”.

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 11/2017 con cui è stata approvata la Convenzione per il trasferimento all’Unione Comuni del Sorbara delle funzioni relative ai servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare all’art. 1, comma 4, è stato previsto il trasferimento all’Unione medesima delle funzioni inerenti gli interventi a favore delle giovani generazioni, comprendente, tra l’altro, il progetto di educazione musicale “Officine Musicali”, la cui gestione è affidata, sulla base di un contratto di servizio, alla società Nonaginta srl, società completamente partecipata dal Comune di Nonantola;
- la deliberazione del Comune di Castelfranco Emilia n. 51 del 15/05/2024, con cui la Giunta ha espresso la volontà di non avvalersi più della collaborazione di Nonaginta Srl per la realizzazione - sul territorio di Castelfranco Emilia - del Progetto “Officine Musicali”, demandando - al fine di incentivare l’attività di enti del terzo settore radicati nel territorio comunale e valorizzare un modello di amministrazione condivisa - al Responsabile del Servizio Politiche Giovanili dell’Unione ad avviare un procedimento co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per l’individuazione di enti del terzo attraverso cui realizzare in partenariato con l’Unione apposita progettazione nell’ambito delle attività musicali, quali a titolo esemplificativo attività musicali su specifici progetti, corsi di educazione musicale, pratica strumentale, servizio di sale prove ecc..
- la Deliberazione di Giunta Unione n. 50 del 21/05/2024 con cui si è provveduto ad approvare deliberare l’assetto organizzativo del Servizio politiche giovanili dell’Unione con riferimento alla gestione del progetto “Officine Musicali” che gestisce la Scuola di Musica, approvando le linee d’indirizzo della scuola stessa per gli A.A.S.S.2024/2028, le quali in particolare prevedono, a decorrere dall’a.s. 2025/2026, una rimodulazione delle attività in considerazione del fatto che

Allegato A)

l'ambito territoriale di attività del progetto di educazione musicale "Officine Musicali" sarà relativo ai soli Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 69 del 07/08/2024 con cui si è provveduto ad approvare il Piano di zona per la salute e il benessere sociale – programma attuativo 2024, ed in particolare la scheda progetto n. 16 "Progetto Adolescenza" nella quale, tra l'altro, nell'ambito degli interventi volti alla popolazione giovanile si prevede di:
 - garantire il consolidamento e l'incentivazione di un progetto di educazione musicale, rivolto sia alla formazione personale ed individuale, sia nell'ambito di attività corali e di gruppo (orchestre, progetti di musica d'insieme), da realizzarsi anche attraverso realtà associative del territorio con cui stipulare apposita convenzione al fine dell'inserimento nella rete dell'offerta distrettuale;
 - il consolidamento/sviluppo delle sale prove.:
- la Deliberazione di Consiglio Unione n. 45 in data 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027 il quale prevede nella Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero, Programma 02: Giovani, tra l'altro, di valorizzare l'apporto che può arrivare dalla comunità, intesa come una rete integrata di risorse e soggetti in grado di contribuire alla generazione di salute e benessere, attraverso l'attivazione di collaborazioni con enti del terzo settore per la realizzazione di azioni a favore delle giovani generazioni.

Richiamata altresì la deliberazione del Comune di Castelfranco Emilia n. 63 del 26/06/2025 con la quale la Giunta comunale ha:

- confermare la messa a disposizione dell'Unione, fino al 31.12.2027, del fabbricato sito in Via Pietro Nenni n. 11 - denominato "Sala prove Kubò Cà Ranuzza" al fine di consentire all'Unione medesima di avviare la procedura co-progettazione per la realizzazione, a decorrere da settembre 2025 e fino ad agosto 2027, di attività di educazione/promozione musicale destinate alle giovani generazioni;
- dato atto che le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario per lo svolgimento dell'attività musicale di proprietà del Comune sono concesse in comodato d'uso gratuito all'Unione che a sua volta, sulla base di appositi verbali di consegna, le sub-concede al soggetto gestore individuato;
- dato atto che a carico del Comune di Castelfranco Emilia sono posti gli oneri relativi alle pulizie, alle utenze e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Atteso che l'Unione, al fine di dare attuazione ad attività finalizzate alla promozione della formazione musicale, nonché incentivare l'aggregazione delle giovani generazioni, in linea con il sovra richiamato Piano di Zona, intende avvalersi dell'importante apporto del Terzo Settore, attraverso l'avvio di una procedura di co-progettazione finalizzata ad acquisire specifiche proposte progettuali.

Allegato A)

Rilevato che al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, l'Unione nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, intende mantenere in capo a sé stesse la titolarità delle scelte. In particolare, deve predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuare le caratteristiche essenziali, redigendo un progetto di massima che serve a orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale.

Ritenuto pertanto : di avviare un procedimento ad evidenza pubblica di co-progettazione con enti del terzo settore, di cui al richiamato art. 55 CTS e nel rispetto delle linee di indirizzo di cui alla citata deliberazione della Giunta Comunale di Castelfranco Emilia n. 34/2023.

Dato atto che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso con quanto previsto dal citato art. 55 CTS e di quanto indicato dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 394 del 10/07/2025 di approvazione degli atti della presente procedura.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art. 1 – Premessa e contesto territoriale

L'Unione Comuni del Sorbara, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali nell'ambito del Servizio Politiche Giovanili, riconosce un ruolo strategico alla promozione di attività culturali, formative e ricreative rivolte in particolare alle giovani generazioni, quali strumenti di crescita individuale e collettiva, di inclusione sociale e di sviluppo di competenze.

Il complesso colonico che sorge all'interno del Parco "Cà Ranuzza" di Castelfranco Emilia ormai da diversi anni si colloca come polo territoriale di promozione educativa, sociale e culturale, sede in cui confluiscono diversi servizi e attività a livello intergenerazionale, orientate a bambini e famiglie, adolescenti e giovani, adulti ed associazioni.

All'interno del complesso colonico si trova l'immobile denominato "Kubò" che da anni rappresenta un polo di riferimento per attività di formazione musicale, configurandosi come un luogo di aggregazione e di espressione artistica.

L'immobile nell'annualità 2022, grazie al finanziamento regionale di cui alla D.G.R. Emilia Romagna 731/2021, è stato oggetto di una riqualificazione strutturale con lo scopo prioritario di intervenire sull'insonorizzazione delle due sale, una sita al piano terra e l'altra sita al piano primo. Come da nota prot. Unione n. 5374 del 14/3/2024, il Comune di Castelfranco Emilia in qualità di proprietario dell'immobile denominato "Kubò", ha provveduto all'insonorizzazione completa del piano terra, su tutti i muri perimetrali e sul soffitto, mentre nella sala posta al piano primo, l'insonorizzazione ha interessato

Allegato A)

i soli muri perimetrali. Altresì, si è intervenuti sul sistema di aperture delle due sale e della porta di ingresso allo stabile, attraverso la predisposizione dei vani porta per il sistema automatico elettrico di apertura, a cui collegare ed installare il sistema di apertura a lettura di badge.

Fino all'a.s. 2024-2025, all'interno dello spazio "Kubò", nell'ambito del progetto "Officine musicali", si sono svolti i seguenti corsi di musica: batteria, chitarra, basso, pianoforte e canto frequentati da circa 27 alunni.

Oltre alla corsistica, nell'a.s.2024-2025 gli allievi hanno partecipato ad attività di musica d'insieme ad accesso libero e gratuito, a valere su finanziamenti regionali di cui alla L.R. 14/08.

Il presente Avviso ha lo scopo di individuare un soggetto del Terzo Settore, in forma singola o in rete, con cui avviare un percorso di co-progettazione per la gestione innovativa e sinergica degli spazi del complesso Kubò, con l'obiettivo di ampliare e qualificare l'offerta formativa e culturale in ambito musicale, e di promuoverne la piena fruizione da parte della cittadinanza.

In particolare, nell'ambito delle finalità dal Servizio di Politiche giovanili dell'Unione, vi è altresì l'obiettivo di promuovere l'attività di Sala Prove musicali, da intendersi quale concessione di spazi a titolo oneroso a privati, al fine di effettuare prove musicali, in gruppo o singolarmente.

L'obiettivo è quello di rendere gli spazi del complesso "Kubò" luoghi di incontro, formazione e socialità, con un'attenzione particolare ai giovani, quali principali destinatari delle azioni. Il percorso di co-progettazione mira a definire un insieme di interventi che, in modo coordinato e innovativo, rispondano ai bisogni emergenti in ambito artistico-musicale e si rivolgano a nuovi pubblici.

Art.2 – Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, oltre alla domanda di partecipazione, una proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione e la successiva gestione di un progetto integrato che preveda:

- **attivazioni di corsi di musica** (a titolo meramente esemplificativo: strumento, canto, musica d'insieme, propedeutica musicale, etc.) rivolti a diverse fasce d'età e livelli di competenza.
- **organizzazione di eventi, concerti, workshop e rassegne** aperti alla cittadinanza, volti a valorizzare la produzione musicale locale e a promuovere la cultura musicale nel territorio.
- **gestione e l'animazione degli spazi dell'immobile "Kubò"**, garantendone la funzionalità e promuovendoli come luogo di aggregazione e partecipazione.
- **Gestione dell'attività di Sala Prove Musicali**, garantendo la prenotazione e l'accesso da parte dell'utenza

Le attività progettuali saranno da realizzarsi all'interno dell'immobile denominato " Sala prove Kubò Cà Ranuzza", sito a Castelfranco Emilia in Via Pietro Nenni n. 11.

Le giornate e le fasce orarie disponibili per le attività proposte saranno concordate in sede di co-progettazione.

Art. 3 – Obiettivo generale e ambiti di intervento della co-progettazione

La finalità della co-progettazione è la definizione congiunta di un progetto gestionale che trasformi l'immobile "Kubò" in un polo culturale e musicale di riferimento per il territorio.

Le proposte progettuali dovranno essere elaborate tenendo conto dei seguenti obiettivi strategici e dovranno descrivere nel dettaglio le azioni e le modalità con cui si intende conseguirli:

1. **Ampliare l'offerta formativa:** la proposta dovrà illustrare il modello didattico e organizzativo della scuola di musica, attraverso corsi di alta qualità diversificati per generi, strumenti e livelli di partenza, garantendo la continuità con i corsi in essere nell'a.s. 2024-2025 (meglio dettagliato all'art. 1 del presente Avviso).
2. **Promuovere la pratica musicale:** la proposta dovrà dettagliare le iniziative volte a promuovere la pratica musicale attiva, andando oltre la semplice didattica, così come i servizi e le attività a sostegno della creatività giovanile (es. laboratori di songwriting, workshop di produzione musicale etc.)
3. **Creazione occasioni di iniziative rivolte alla cittadinanza:** la proposta dovrà includere una bozza di programma di iniziative inerenti tematiche musicali rivolte alla cittadinanza, descrivendo la tipologia e la frequenza di eventi che si intendono organizzare (es. concerti live, rassegne, festival, incontri con artisti etc.) e le strategie per attrarre un pubblico ampio ed eterogeneo (da coordinarsi con l'Ufficio Cultura e Promozione del Territorio del Comune di Castelfranco Emilia e con l'Ufficio Politiche Giovanili dell'Unione del Sorbara).
4. **Favorire l'aggregazione e l'inclusione:** la proposta dovrà descrivere come lo spazio "Kubò" possa diventare un luogo di incontro aperto e accogliente, in grado di coinvolgere attivamente la comunità locale e di promuovere la partecipazione giovanile.
5. **Gestione dell'attività di sala prove musicali:** la proposta progettuale dovrà includere la descrizione delle modalità di gestione e di promozione finalizzate alla fruizione degli spazi dell'immobile "Kubò" come sala prove musicali (descrizione del sistema di prenotazione, delle attività connesse all'utilizzo della sala, comprese le attività economiche ad esse correlate)

Il progetto dovrà prevedere specifiche azioni per il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche del territorio, associazioni e altre realtà del territorio.

Art. 4 - Linee di indirizzo per la co-progettazione

1. Carattere della proposta progettuale: la proposta dovrà delineare un progetto di promozione ed educazione musicale che, oltre a garantire un'offerta formativa di qualità volta a potenziare e sostenere la creatività giovanile, sia occasione per promuovere il benessere, lo sviluppo e la piena realizzazione delle giovani generazioni, attraverso:
 - **Accessibilità:** previsione di strategie per rendere i corsi accessibili a diversi target di popolazione;
 - **Qualità e innovazione:** descrizione dell'approccio pedagogico, delle metodologie didattiche (es. corsi individuali, musica d'insieme, propedeutica, utilizzo di nuove tecnologie) e dei percorsi formativi proposti per i diversi livelli di competenza.

Allegato A)

2. Ricaduta del progetto in termini di utilità sociale: il progetto dovrà generare un impatto sociale misurabile, diventando un luogo di aggregazione giovanile. Si richiede di dettagliare le modalità con cui si intende:
 - **Creare “comunità”**: proporre attività che trasformino la scuola da semplice luogo di lezione a centro di aggregazione (es. laboratori aperti, prove aperte, creazione di orchestre giovanili).
 - **Organizzare Eventi**: delineare un possibile programma di eventi musicali (saggi, concerti) in grado di offrire agli allievi opportunità di esibizione.
3. Partecipazione della comunità di riferimento e comunicazione: il progetto dovrà illustrare strategie chiare per garantire la partecipazione attiva e una comunicazione trasparente. Nello specifico:
 - **Coinvolgimento degli utenti**: descrivere gli strumenti per coinvolgere allievi e famiglie nella vita della scuola (es. comitati di rappresentanza, sondaggi di gradimento, incontri periodici).
 - **Piano di comunicazione**: delineare un piano per la promozione delle attività (es. utilizzo di social media, sito web, newsletter, rapporti con la stampa locale) al fine di garantirne la massima visibilità e attrarre nuovi iscritti.
4. Autonomia dei soggetti gestori: pur riconoscendo piena autonomia organizzativa, la proposta dovrà dimostrare la sostenibilità del modello gestionale. Si richiede di presentare:
 - **Modello organizzativo**: descrizione della struttura interna, dei ruoli e delle responsabilità.
 - **Piano economico di massima**: una bozza di piano economico che illustri le principali voci di spesa (costi del personale, utenze, strumentazione, promozione) e le fonti di entrata (rette degli iscritti, eventuali sponsorizzazioni o bandi, quote di prenotazione dello spazio per l'utilizzo del servizio di sala prove).

Art. 5. - Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il **periodo di mesi 24 (settembre 2025 – agosto 2027)** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso e che disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del partner individuato risorse per un importo complessivo massimo nel biennio di **€ 20.000,00** , precisando che tali risorse hanno la natura di contributo e non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il partner individuato è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività al netto delle entrate derivanti dalle rette degli iscritti ai corsi di musica, dalle prenotazioni degli spazi per usufruire del servizio di Sala Prove Musicali, nonché da eventuali finanziamenti (pubblici e/o privati).

In collaborazione con il Servizio politiche giovanili dell'Unione potranno essere promosse, a valere su apposite risorse regionali, ulteriori attività ad accesso libero e gratuito volte alla promozione del protagonismo giovanile, la cui definizione e quantificazione economica sarà concordata tra le parti.

Il “Kubò” è dotato di strumentazioni tecniche (allegato A.4 al presente Avviso), di proprietà del Comune di Castelfranco Emilia e concesse in comodato d’uso all’Unione, che saranno concesse a sua volta in sub-comodato d’uso gratuito al soggetto partner attraverso appositi verbali di consegna.

Quanto non espressamente indicato nella scheda tecnica allegata (allegato A.4), ma necessario all'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, dovrà essere integrato dal soggetto partner per il periodo di gestione in oggetto, al fine di garantire l'efficace resa delle iniziative.

Il soggetto partner può integrare la dotazione strumentale con attrezzature proprie o, in alternativa, procedere all’acquisto di nuova strumentazione. I costi relativi all’acquisto di nuova strumentazione, da considerarsi ricompresi nell’importo massimo messo a disposizione dall’Ente, dovranno essere dettagliati nel rendiconto economico da presentare all’Unione e pertanto, al termine del periodo di gestione, saranno da ritenersi di proprietà dell’Ente locale.

Il soggetto partner è tenuto a farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, proprie o concesse in sub-comodato.

Il Comune di Castelfranco Emilia e l’Unione Comuni del Sorbara, previo accordo con il soggetto partner, possono concedere l’uso dell’immobile e della strumentazione ivi contenuta a soggetti terzi, nei giorni e negli orari non definiti per le attività oggetto del presente Avviso.

Gli oneri relativi alle utenze e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile rimangono a carico del Comune di Castelfranco Emilia, che ne detiene la proprietà.

Art.6 - Fasi di sviluppo e metodologia della co-progettazione

Fase 1) Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione del/dei soggetto/partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione .

Fase 2) Avvio dell’attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni ai progetti presentati. L'attività di co-progettazione impegnerà i referenti degli ETS e le figure tecniche individuate dall’Unione, a cui competerà il coordinamento dell'intera procedura.

Tali attori, mediante uno o più incontri tecnici di co-progettazione appositamente convocati, prenderanno a riferimento il progetto/i progetti presentati avviando una discussione critica dei contenuti specifici degli stessi, addivenendo alla definizione congiunta e condivisa di eventuali variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi e giungendo così alla redazione di un progetto definitivo condiviso, che rappresenterà la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione.

Fase 3) Stipula della convenzione

In esito alla procedura di co-progettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l’Amministrazione e il/i soggetto/i del Terzo Settore individuato/i saranno definiti con apposita convenzione, secondo lo schema allegato A3) al presente avviso.

Art.7 - Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi a presentare proposte progettuali e quindi a partecipare alle attività di coprogettazione tutti i soggetti del Terzo settore, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo).

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 117/2017 si definisce ente del terzo settore l'ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Ai fini della qualificazione quale ente del terzo settore è requisito essenziale l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore ovvero per le imprese sociali l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.

Art.8 - Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono di seguito esplicitati.

- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- previsione nello Statuto o nell'Atto Costitutivo di prevalente attività in ambito culturale, musicale, educativo o ricreativo;
- aver realizzato in modo continuativo nel biennio 2023-2024 prevalentemente attività di formazione musicale e/o aver realizzato eventi musicali/culturali/ di aggregazione giovanile in ambito pubblico e/o privato;
- essere presente nell'elenco dei gestori di Scuole di Musica e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività didattica o pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciuti per l'anno scolastico 2025/26 in attuazione della D.G.R. N. 1291/2018 (approvato con Determinazione R.E.R. n. 8115 del 30/04/2025)

Il soggetto proponente dovrà inoltre:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, in particolare insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;
- non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa, e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INPS o INAIL attiva);
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- applicare al personale dipendente, ove e se presente, il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato e i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento

Allegato A)

- delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Unione del Sorbara da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Unione del Sorbara;
 - predisporre, qualora necessario, il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R) in conformità con l'articolo 28 del Decreto Legislativo 81/2008, al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, prevenendo i rischi derivanti dalle attività realizzate e assicurando il rispetto delle normative vigenti;
 - verificare, qualora necessario, la presenza di eventuali rischi da interferenze derivanti dallo svolgimento tra le diverse attività e qual'ora presenti, a predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08;
 - consentire e agevolare le operazioni di vigilanza e controllo da parte dell'Unione sulla corretta realizzazione degli interventi e assicurare la più ampia collaborazione dando in ogni momento libero accesso ai luoghi in cui vengono svolte le attività e fornendo tutta la documentazione, le informazioni e i chiarimenti necessari.

I requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione ed autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. mediante il modulo *“Istanza di partecipazione”* - allegato A.1) al presente Avviso.

Art. 9 – Procedura

Gli ETS interessati a partecipare al presente avviso pubblico dovranno presentare domanda di partecipazione e proposta progettuale, entro il seguente termine perentorio del **26/07/2025 ore 18:00**.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it con l'indicazione nell'oggetto:

Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili a co-progettare con l'Unione Comuni del Sorbara la realizzazione attività di educazione e promozione musicale da realizzarsi presso lo spazio “Kubò” sito nel complesso colonico “Ca' Ranuzza” a Castelfranco Emilia.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre la scadenza del termine suindicato.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di domanda di cui all'Allegato A1 sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata – a pena di esclusione – la Proposta progettuale, redatta avendo a riferimento lo schema di proposta progettuale di cui all'allegato A2.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Allegato A)

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma autografa o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e corredata di copia del documento di identità del delegante qualora non firmata digitalmente da quest'ultimo.

Art.10 – Sopralluogo

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla presentazione di proposte progettuali potranno effettuare, prima della presentazione della propria candidatura, un sopralluogo presso i locali strumentali alla realizzazione delle attività progettuali .

Sarà possibile prendere visione dei locali previa prenotazione del sopralluogo contattando lo sportello del Centro per le famiglie al n. 348 5294578 o inviando una mail all'indirizzo [.](#)

Art.11 – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- gli enti non ancora riuniti ma che intendono riunirsi in associazione dovranno presentare istanza di partecipazione congiunta, specificando nella stessa il ruolo svolto da ciascuno all'interno della costituenda associazione (di capogruppo o di mandante), le parti delle attività oggetto del presente Avviso che ciascuno andrà a svolgere, dichiarando altresì di impegnarsi, in caso di selezione da parte dell'Unione, a:
 - conferire mandato collettivo con rappresentanza all'ente qualificato come capogruppo/mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti
 - trasmettere apposito atto costitutivo dell'associazione stessa.

In tal caso, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

In caso di candidatura da parte di associazione tra enti già costituita, all'istanza di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni rese dai singoli enti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relative al possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione (indicati al paragrafo 8 "Requisiti di partecipazione" del presente Avviso), datate e sottoscritte dal legale rappresentante/procuratore dell'ente stesso.

Nell'istanza di partecipazione dovranno inoltre essere specificate le parti delle attività che saranno svolte dai singoli enti.

In tal caso, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

Allegato A)

infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Art.12 – Valutazione delle proposte progettuali

Le attività di verifica dei requisiti di ammissione alla presente procedura e di valutazione delle proposte progettuali saranno svolte a chiusura dei termini per la presentazione delle candidature.

La verifica della regolarità formale delle domande presentate entro il termine di scadenza dai soggetti interessati verrà svolta dal Responsabile del procedimento, alla presenza di due testimoni. Nel caso in cui dovessero emergere ragioni ostative all'accoglimento di uno a più domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento procederà così come previsto dall'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm.. Al termine delle verifiche, si procederà all'ammissione dei soggetti che abbiano presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso.

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da una Commissione tecnica, nominata dal Responsabile del Servizio Sociale e Socio-sanitario con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Detta Commissione sarà incaricata di valutare i progetti presentati.

La Commissione svolgerà il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità e contenuti della proposta progettuale. Si valuterà la coerenza con le finalità dell'Avviso, l'originalità e la qualità dell'offerta formativa (corsi di musica), della programmazione culturale (eventi, concerti, attività per la cittadinanza) e della gestione dell'attività di Sala prove Musicali, con particolare riferimento alle strategie di coinvolgimento dei giovani e di apertura a target diversificati.	30 punti
Attività di comunicazione e promozione. Si valuterà la chiarezza e l'efficacia delle strategie di comunicazione e promozione proposte per raggiungere la cittadinanza, e il piano per garantire l'accessibilità e la piena fruibilità delle attività proposte.	20 punti
Originalità e valore innovativo della proposta progettuale. Si valuterà la capacità del progetto di introdurre elementi di novità, sia nelle metodologie didattiche (es. uso di tecnologie digitali), sia nei format degli eventi proposti, sia nelle strategie di coinvolgimento del pubblico.	15 punti
Risorse (personale e strumentali) impiegati nella realizzazione del progetto	
Sub.1 - Si valuterà l'adeguatezza e la realizzabilità del piano economico-finanziario, nonché il valore e la pertinenza delle risorse	15 punti

Allegato A)

proprie (monetarie e non monetarie, come ore di volontariato, attrezzature, etc.) che il soggetto metterà a disposizione.	
Sub.2 - si valuterà il n. di personale e dei collaboratori che si intende impiegare nel progetto, la qualificazione e formazione (con riferimento ai curricula allegati), nonché l'esperienza maturata in ambito musicale e/o di progetti/servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso	10 punti
Esperienza del soggetto proponente. Si valuterà l'esperienza maturata dal soggetto proponente nell'ambito delle tematiche previste dal presente Avviso.	5 punti
Ampiezza e varietà del partenariato. Si valuterà la capacità del proponente di fare rete, attraverso la descrizione delle collaborazioni stabili o da attivare con altre realtà del territorio (scuole, associazioni, istituzioni) al fine di arricchire e consolidare il progetto.	5 punti

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100.**

Saranno ammesse alla successiva fase della co-progettazione, le proposte progettuali che raggiungeranno il punteggio minimo 60/100.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Dopo l'attività di valutazione svolta dalla Commissione, verrà stilata un'apposita graduatoria.

Art.13 - Tavolo di co-progettazione

I soggetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100, dovranno partecipare alla fase di co-progettazione: le relative date saranno comunicate via mail ai soggetti interessati, la cui partecipazione è obbligatoria ai fini della conclusione della procedura di avviso pubblico.

La risultanza dei lavori del tavolo di co-progettazione sarà il progetto definitivo, i cui contenuti dovranno essere unanimemente condivisi da tutti gli Enti del Terzo Settore partecipanti al tavolo di co-

Allegato A)

progettazione. Gli ETS partecipanti al tavolo dovranno altresì sottoscrivere il progetto di gestione definitivo.

In esito alla elaborazione del progetto definitivo si provvederà alla costituzione di un Comitato di Gestione, che rappresenterà il referente dell'Unione per tutte le problematiche e criticità che dovessero insorgere in corso di realizzazione del progetto complessivo.

Le attività e le risultanze del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate.

Gli enti attuatori del progetto definitivo di gestione condivisa saranno tutti quegli Enti del Terzo Settore che avranno partecipato in maniera attiva ai lavori di co-progettazione.

A cadenza di norma annua – o qualora i soggetti sottoscrittori della Convenzione lo ritengano necessario - verrà riaperto il tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione degli interventi previsti dal progetto definitivo, alla luce dell'emersione di nuove esigenze.

Art.14 - Convenzione

Al termine della co-progettazione si procederà alla stipula della convenzione con gli ETS attuatori. La convenzione avrà una durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione delle convenzioni sono a carico degli ETS selezionati, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione dei progetti.

Art.15 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art.16 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art.17 – Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) Titolare del trattamento è l'Unione Comuni del Sorbara con sede in Piazza della Vittoria, 8 Castelfranco Emilia (MO), Posta elettronica certificata: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it;
- b) Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è LEPIDA S.p.a. Il referente potrà essere contattata to all'indirizzo di posta elettronica dpo-team@lepida.it o al numero 051/6338860;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

Allegato A)

- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione comuni del Sorbara implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento; Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla co-progettazione, ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/67916

Art.18 - Disposizioni Generali

L'Amministrazione darà debita comunicazione dell'esito della selezione al soggetto/i selezionato/i.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare la presente procedura comparativa a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione infine si riserva la facoltà di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per sopraggiunte ragioni di opportunità organizzativa o nel caso in cui nessuna proposta progettuale risulti idonea, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

La partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione da parte dei partecipanti di tutte le condizioni previste dal presente Avviso e dalle norme regolamentari dell'Ente, ivi compreso il Codice di comportamento dell'Unione del Sorbara, reperibile nel sito istituzionale dell'Unione.

Art.19 - Amministrazione Procedente

UNIONE DEL SORBARA : Servizio Sociale e Socio – sanitario

Piazza Della Vittoria, 8 – 41013 Castelfranco Emilia

PEC: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it

Sito istituzionale: www.unionedelsorbara.mo.it

Allegato A)

Art.20 - Responsabile Del Procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Bastai – Responsabile Servizio Sociale e Socio-sanitario dell'Unione del Sorbara.

Art.21 - Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione comuni del Sorbara (indirizzo: www.unionedelsorbara.mo.it) .

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti alle persone sotto indicate:

- Dott.ssa Claudia Bastai – Responsabile Servizi Sociali e Socio-sanitari dell'Unione del Sorbara e responsabile del procedimento tel. 059/800708 e-mail: claudia.bastai@unionedelsorbara.mo.it
- Dott.ssa Pedrazzi Federica – referente amministrativo Tel. 059800706 e-mail: federica.pedrazzi@unionedelsorbara.mo.it

Art.22 – Allegati

Si allegano al presente Avviso :

- Allegato A.1 – *“Istanza di partecipazione”*
- Allegato A.2 – *“Modello di proposta progettuale ”*
- Allegato A.3 – *“Schema di convenzione”*
- Allegato A.4 – *Dotazione strumentale presente nel “Kubò”*

Castelfranco Emilia, li 11/07/2025

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Bastai

Originale firmato digitalmente secondo le norme vigenti
(DPR 445/2000; D.Lgs 82/2005 s.m.i)